## **AVVISI**

### 4 - 10 MAGGIO (Diurna Laus III settimana)

TIVIDI 4-10 MAGGIO (Diama Edds III settimana)	
<b>4 maggio</b> ore 14.30 - 16.00	III DOMENICA DI PASQUA At 19,1b-7; Sal 106; Eb 9,11-15; Gv 1,29-34 L'ORATORIO DELLA DOMENICA
5 maggio ore 7.00 ore 8.15	LUNEDÌ At 8, 5-8; Sal 77; Gv 5, 19-30 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
6 maggio ore 7.00 ore 8.15 ore 20.45 ore 21.00	MARTEDÌ At 8, 9-17; Sal 67; Gv 5, 31-47 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA SANTO ROSARIO ALLA CASCINA GARAGIOLA S. MESSA ALLA CASCINA GARAGIOLA
<b>7 maggio</b> ore 7.00 ore 8.15	MERCOLEDÌ At 8, 18-25; Sal 32; Gv 6,1-15 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
8 maggio ore 7.00 ore 8.15 ore 14.30	GIOVEDÌ S. VITTORE At 9, 1-9; Sal 26; Gv 6, 16-21 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, INCONTRO DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI
9 maggio ore 7.00 ore 8.15 ore 20.30	VENERDÌ At 9, 10-16; Sal 31; Gv 6, 22-29 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA presso la grotta della scuola dell'Infanzia, SANTO ROSARIO
10 maggio ore 8.15 ore 10.00 ore 11.00 ore 17.30	SABATO At 9, 17-25; Sal 65; 1Cor 12, 21-27; Gv 6,30-35//Lc 24,9-12 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in oratorio, CATECHESI III, IV ELEMENTARE E I MEDIA in oratorio, CATECHESI II E V ELEMENTARE in chiesa parrocchiale, S. MESSA VIGILIARE in oratorio, PROVE DEL CORETTO
<b>11 maggio</b> ore 14.30 - 16.00	IV DOMENICA DI PASQUA At 6,1-7; Sal 134; Rm 10, 11-15; Gv 10, 11-18 L'ORATORIO DELLA DOMENICA

## SI RICORDA CHE DOMENICA 11 MAGGIO SCADONO I TERMINI PER ISCRIVERSI ALLE VACANZE ESTIVE E AL MATTINO DELL'ORATORIO ESTIVO

## SETTIMANA DELLA CARITÀ

Un grazie veramente sentito a tutta la nostra comunità parrocchiale per la generosa partecipazione alla Settimana della Carità.

Le offerte raccolte ammontano a € 1000,00 che sono state inviati all'Ufficio Missionario della nostra diocesi

I generi alimentari pervenuti in abbondanza sono stati consegnati alla mensa dei poveri di Madre Teresa a Milano e alla Caritas decanale, mentre gli indumenti tutti in buono stato, sono stati destinati all'Opera San Francesco in Milano Notiziario parrocchia "S. Martino" di Inveruno - Anno XVII nº 17 - Domenica 4 maggio 2014

## PARROCCHIA SAN MARTINO



# IL PAPA: "LA CHIESA È DONNA".

La donna non deve avere un ruolo di servitù nella Chiesa. La Chiesa è donna.

L'ha detto papa Francesco ai partecipanti al seminario di studio sul tema "Dio affida l'essere umano alla donna", in occasione del XXV anniversario della "Mulieris dignitatem", la lettera apostolica pubblicata da Giovanni Paolo II nel 1988.

La **Mulieris dignitatem** ha lo scopo di approfondire il significato, a partire dalla fede, della creazione da parte di Dio dell'essere umano come uomo e donna, e in particolare la missione specifica affidata alla donna; il documento di Giovanni Paolo II si sofferma e si concentra sul**la dignità della donna**.

"Anche nella Chiesa è importante chiedersi: quale presenza ha la donna?", ha detto Francesco a braccio, "Soffro, dico la verità, quando vedo nella Chiesa o in alcune organizzazioni ecclesiali che il ruolo di servizio, che tutti noi dobbiamo avere, della donna scivola verso un ruolo di servitù, quando vedo donne che fanno cose di servitù non di servizio. A me piace pensare che la Chiesa non è 'il Chiesa': è donna e madre, e questo è bello".

"Cari fratelli e sorelle condivido con voi l'importante tema che avete affrontato in questi giorni: la vocazione e la missione della donna nel nostro tempo. La lettera apostolica del Papa polacco è un documento storico, il primo del Magistero pontificio dedicato interamente al tema della donna. Avete approfondito in particolare quel punto dove si dice che Dio affida in un modo speciale l'uomo, l'essere umano, alla donna (cfr n° 30). Ma che cosa significa questo 'speciale affidamento' dell'essere umano alla donna? Mi pare evidente che il mio Predecessore si riferisca alla maternità". Varie cose possono cambiare e sono cambiate nell'evoluzione culturale e sociale, ma rimane il fatto che è la donna che concepisce, porta in grembo e partorisce i figli degli uomini. E questo non è semplicemente un dato biologico, ma comporta una ricchezza di implicazioni sia per la donna stessa, per il

suo modo di essere, sia per le sue relazioni, per il modo di porsi rispetto alla vita umana e alla vita in genere. Chiamando la donna alla maternità Dio le ha affidato in una maniera del tutto speciale l'essere umano".

"Due pericoli sempre presenti, due estremi opposti che mortificano la donna e la sua vocazione. Il primo: Ridurre la maternità ad un ruolo



sociale, ad un compito, anche se nobile, ma che di fatto mette in disparte la donna con le sue potenzialità, non la valorizza pienamente nella costruzione della comunità. E questo sia in ambito civile, sia in ambito ecclesiale. L'altro rischio: Come reazione a questo, in senso opposto, quello di promuovere una specie di emancipazione che, per occupare gli spazi sottratti dal maschile, abbandona il femminile con i tratti preziosi che lo caratterizza. La donna ha una sensibilità particolare per le 'cose di Dio', soprattutto nell'aiutarci a comprendere la misericordia, la tenerezza e l'amore che Dio ha per noi".

"Ecco che la Mulieris dignitatem si pone in questo contesto, e offre una riflessione profonda, organica, con una solida base antropologica illuminata dalla Rivelazione. E proprio da qui dobbiamo ripartire per quel lavoro di approfondimento e di promozione che già più volte ho avuto modo di auspicare. Anche nella Chiesa è importante chiedersi: quale presenza ha la donna? Può essere valorizzata maggiormente? Questa è "una realtà che mi sta molto a cuore e per questo ho voluto incontrarvi e benedire voi e il vostro impegno"

#### L'IDEOLOGIA DEL GENERE SNATURA IL SIGNIFICATO DELLA SESSUALITÀ.

«L'ideologia del "gender" (genere) mette in discussione l'ecologia umana della relazione uomo-donna, separa il corpo dall'identità sessuale, nega la differenza sessuale tra uomo e donna, modificando e snaturando il significato della sessualità, della relazione di coppia e del significato stesso di famiglia».

# In queste settimane si sta sviluppando il dibattito sulla teoria del gender. Cosa si intende e quali sono i rischi?

In realtà il dibattito sul gender risale agli anni Sessanta, quando nel movimento femminista iniziò a farsi strada l'idea che femminilità e mascolinità non sarebbero determinate in modo fondamentale dal sesso biologico, bensì dalla cultura. Ma se gli studi di genere hanno avuto anche il merito di mettere in evidenza le disuguaglianze e le discriminazioni sociali nei confronti delle donne, si sono poi trasformati in movimento ideologico. Tale approccio ha modificato il modo di guardare le strutture della sessualità umana distinguendo il sesso biologico, il sesso sociale e l'identità sessuale fondata su orientamenti sessuali posti sullo stesso piano. Per questo il concetto di gender è stato ripreso dai movimenti Lgbt (Lesbiche Gay Bisessuali Transgender). Essere passati da osservazioni esistenziali a conclusioni strutturali e antropologiche apre questa prospettiva a notevoli rischi.

# La proposta di diffondere nelle scuole opuscoli e invitare a testimonianze da parte di associazioni gay anche senza contraddittorio quali danni può produrre nella formazione dei ragazzi?

Queste proposte spesso sono il pretesto per diffondere un'ideologia sulla sessualità, trasformando la scuola in un contesto in cui guadagnare consenso. Ogni azione di indottrinamento omologa e non favorisce lo sviluppo di un pensiero critico. In realtà ci sarebbe bisogno di un'autentica educazione alla sessualità e all'affettività che parta dai bisogni delle ragazze e dei ragazzi e che coinvolga le famiglie e gli insegnanti. Si tratta di accompagnare il processo di crescita dei ragazzi non in modo strumentale, ma cogliendo i loro bisogni più autentici. In modo particolare durante la preadolescenza e l'adolescenza i ragazzi e le ragazze hanno bisogno di avere un'educazione sessuale che li aiuti a integrare conoscenza, affetti e valori. Per una piena educazione della persona sessuata non è sufficiente l'informazione, a maggior ragione quando è strumentale ai bisogni e alle ideologie degli adulti.

Quali proposte alternative si possono fare per contrastare la diffusione dell'omofobia? Il termine "omofobia", ormai entrato nel linguaggio comune, non è del tutto appropriato per descrivere quei fenomeni d'intolleranza e di discriminazione nei confronti delle persone omosessuali e lesbiche. Questi fenomeni di discriminazione vanno combattuti con un'educazione al rispetto della persona e per tutte le persone. Per raggiungere questi obiettivi non è necessario ricorrere a programmi standardizzati e costruiti con l'obiettivo di divulgare informazioni parziali e riduttive sulla sessualità, quanto piuttosto educare alla relazione, all'accoglienza e al confronto con l'altro.

#### Domenico Simeone

docente di pedagogia alla facoltà di Scienza della formazione all'Università cattolica e presidente della Confederazione italiana dei consultori familiari d'ispirazione cristiana

## UN SACCO PER ... RACCOLTA diocesana INDUMENTI usati, SCARPE e BORSE ... SABATO 10/5/2014

PER FINANZIARE UN PROGETTO DIOCESANO RIVOLTO A GIOVANI LAVORI

È POSSIBILE RITIRARE I SACCHI, GIALLO O BLU, ALLE PORTE DELLA CHIESA

MODALITÀ di RACCOLTA: DALLE 9.00 ALLE 13.00 È POSSIBILE

PORTARE I SACCHI NEL CORTILE DELLA CASA DI DON FRANCESCO.

# 8 - 12 MAGGIO 2014 PRESSO LA CHIESA DI S. AMBROGIO MOSTRA FOTOGRAFICA DAL TITOLO "AD USUM FABRICAE"

L'Infinito plasma l'opera. La costruzione del Duomo di Milano La curatrice MARTINA SALTAMACCHIA presenterà la mostra SABATO 10 MAGGIO ALLE ORE 18.15 presso la chiesa stessa

SABATO 24 MAGGIO SARÀ POSSIBILE EFFETTUARE

UNA VISITA GUIDATA AL DUOMO DI MILANO.

LE ISCRIZIONI SI RACCOGLIERANNO

DURANTE GLI ORARI DI APERTURA DELLA MOSTRA

## PENSIERO PER LA SETTIMANA

"La Madre di Dio che invochiamo nella preghiera del Rosario ci ispiri propositi di fedeltà alla nostra vocazione cristiana e di condivisione per le pene e le speranze dell'umanità del nostro tempo."